ANCHE F.S.L.

21. CONTEST CREATIVI DI ROBOTICA

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – numero e durata degli incontri da definire

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online, scuola o università abbinata con presentazione finale dei lavori alla RomeCup 2027

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7
oppure tramite il sito www.romecup.org

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

I contest creativi di robotica rappresentano un momento di incontro fra scuole secondarie di II grado e università per promuovere e rafforzare il lavoro collaborativo tra giovani studenti e studentesse e team di ricercatori/trici accademici/che.
Team di scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia lavorano fianco a fianco con giovani ricercatori e ricercatrici universitari/e, attraverso laboratori in presenza e online, per sviluppare nuovi progetti o migliorare quelli già realizzati nelle precedenti edizioni, che utilizzino una tecnologia robotica applicata all'agricoltura, alla riabilitazione, all'assistenza, al mare, alla guida autonoma, alla rete 5G o alle interfacce neurali.
Le attività laboratoriali si svolgono durante l'anno scolastico e la fase finale si tiene nell'ambito della RomeCup 2027, dal 14 al 16 aprile, e prevede l'esposizione, la presentazione e la valutazione dei prototipi realizzati.

CATEGORIE DI GARA:
- COBOT: tecnologie robotiche applicate alla riabilitazione e all'industria
- AGROBOT: tecnologie robotiche applicate all'agricoltura
- NONNIBOT: tecnologie robotiche applicate all'assistenza
- MAREBOT: tecnologie robotiche applicate al mare
- TIRBOT: tecnologie robotiche applicate alla guida autonoma
- DRONE BOT: tecnologie robotiche applicate ai veicoli a volo autonomo

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Rafforzare sinergie e collaborazioni tra scuole e università
- Rafforzare le competenze tecnologiche degli studenti e delle studentesse
- Incentivare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie di servizio
- Prevenire il robotic divide
- Orientare gli studenti e le studentesse alle carriere del futuro

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Le attività laboratoriali si svolgono durante l'anno scolastico (novembre – aprile) in modalità mista a seconda delle disponibilità della scuola e dell'università abbinata. Durante gli incontri gli studenti e le studentesse sviluppano un prototipo di robotica in una delle 6 categorie di gara. La fase finale si tiene nell'ambito della RomeCup 2027, dal 14 al 16 aprile, e prevede l'esposizione, la presentazione e la valutazione dei prototipi realizzati.
Nelle giornate del 14 e 15 aprile 2027, i team mostrano il proprio progetto nell'area espositiva della RomeCup, presso uno stand dedicato. Nel pomeriggio del 15 aprile, dalle 14.30 alle 16.40, una giuria di esperti/e valuta i lavori: ogni team presenta il progetto con il formato dell'elevator pitch, in tre minuti. La presentazione deve essere accompagnata da materiali che illustrino le principali caratteristiche della soluzione, la sua fattibilità e una sintetica analisi del mercato o del contesto di applicazione.

EVENTO CONCLUSIVO:

Partecipazione all'area dimostrativa della RomeCup il 14 e 15 aprile e il 16 aprile presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio per le premiazioni.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Università italiane in via di definizione.

ANCHE F.S.L.

22. ROMECUP 2027

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Eventi e spettacoli

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
14-16 aprile 2027 – 1 evento di 3 giorni

SEDE DI SVOLGIMENTO: Ateneo romano da definire

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7
oppure tramite il sito www.romecup.org

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Ad aprile 2027 torna la RomeCup , il multi-evento promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, che avrà come focus l'innovazione tecnologica basata su soluzioni di intelligenza artificiale e di robotica al servizio del benessere olistico.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
- Aumentare la fiducia dei/delle giovani verso la tecnologia
- Coinvolgere il pubblico in un evento senza confini
- Diffondere i benefici della robotica sociale, inclusiva e sostenibile
- Incentivare la ricerca e lo sviluppo di tecnologie di servizio
- Prevenire il robotic divide
- Orientare gli studenti e le studentesse alle carriere del futuro

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Durante i tre giorni della manifestazione, scienziati/e, studiosi/e, educatori/trici, decisori pubblici e manager si interrogano sulle sfide per lo sviluppo sostenibile, tra robotica e intelligenza artificiale, e sul futuro del nostro Pianeta. RomeCup 2026 è un'occasione unica di apprendimento che offre diverse attività per le scuole di ogni ordine e grado.

LE ATTIVITÀ PREVISTE PER LE SCUOLE:
- Competizioni: i team di scuole provenienti da tutta Italia competono per il Trofeo Internazionale Città di Roma di Robotica. Categorie: On Stage, Explorer, Rescue Line, Bracci Robotici
- Area dimostrativa: lo spazio espositivo dove scuole, centri di ricerca, università, aziende e startup possono presentare al pubblico i propri prototipi innovativi grazie a uno stand dedicato
- Laboratori didattici: attività su Coding e Robotica educativa
- Talk ispirazionali e convegni: sessioni tenute da scienziati/e, professori/esse, studiosi/e e leader d'azienda dedicate ai/alle giovani.

EVENTO CONCLUSIVO:
Per le scuole che partecipano alle gare di robotica le premiazioni si svolgono il 16 aprile presso la Sala della Protomoteca del Campidoglio.

23. PATENTINO PER LA CITTADINANZA DIGITALE

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 10 incontri della durata di 1 ora ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: Online in modalità live e on-demand

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTa

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
La Fondazione Mondo Digitale promuove un percorso formativo dedicato ai/alle docenti delle scuole scuole di ogni ordine e grado per il rilascio del Patentino digitale (cittadinanza digitale e intelligenza artificiale).
Per accompagnare l'innovazione digitale nella scuola puntiamo sul ruolo chiave dell'insegnante che mettiamo al centro dell'educazione e che diventa un vero e proprio esperto/a di competenze pedagogiche, digitali e organizzative.
Il patentino tocca i temi della cittadinanza digitale con un focus specifico sull'Intelligenza Artificiale (come da linee guida del MIM), integrata trasversalmente nei moduli dell'intero percorso.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
L'iniziativa si ispira alle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito e all'atto di indirizzo di AGCOM (delibera n. 177/24/CONS) e propone un programma modulare che integra i framework europei DigComp e DigCompEdu. Sono previsti dei micro-attestati per ogni modulo e una certificazione finale.
Il patentino tocca i temi della cittadinanza digitale con un focus specifico sull'Intelligenza Artificiale (come da linee guida del MIM), integrata trasversalmente nei moduli dell'intero percorso.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Gli appuntamenti si svolgono online e possono essere seguiti live o in modalità on-demand.

MODULI FORMATIVI
1 modulo introduttivo + 9 moduli della durata di 1 ora ciascuno:
- Introduzione – linee guida MIM su IA e Educazione civica digitale
- Io, cittadino digitale
- Fact checking e contrasto alla disinformazione
- Tecnologie emergenti e pensiero critico: il caso dell'IA
- Web reputation e sicurezza: gestire la propria identità nel cloud
- Crimine e odio online: come difendersi
- Formati digitali prodotti con l'IA: riconoscere, verificare e proteggere
- Logica e problem solving per comprendere l'IA e i suoi limiti
- IA e pregiudizi: riconoscere e ridurre i bias
- Strategie digitali per la creatività

Al termine di ogni modulo il/la docente ha a disposizione schede didattiche, risorse utili e approfondimenti da utilizzare in classe per integrare in modo efficace il percorso all'interno della didattica curricolare.

F.S.L.

24. IC - INTELLIGENZA COLLETTIVA

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per xun massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso la Fondazione Mondo Digitale, via del Quadraro, 102 – 00174 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

IC – Intelligenza Collettiva è un progetto nazionale di 18 mesi, candidato sull'Avviso n. 3/2024 (art. 72 D.Lgs. 117/2017), coordinato da Fondazione Mondo Digitale ETS e sviluppato con una rete di 11 partner e collaborazioni territoriali. L'iniziativa costruisce un ecosistema tra scuola, famiglie, università, imprese e terzo settore per accompagnare studenti, studentesse docenti e comunità educanti a comprendere e governare l'impatto dell'Intelligenza Artificiale.
Attraverso percorsi per insegnanti, esperienze pratiche per studenti e studentesse, attività intergenerazionali con le famiglie, microlearning e azioni di comunicazione, il progetto sostiene competenze, responsabilità e partecipazione, con un impianto di monitoraggio e valutazione orientato a qualità, trasferibilità e impatto.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

Gli obiettivi didattico-formativi di IC – Intelligenza Collettiva mirano a rendere studenti, studentesse docenti e famiglie capaci di usare, valutare e co-progettare applicazioni di IA in modo informato e responsabile. In particolare, il progetto punta a:

- Sviluppare alfabetizzazione all'IA, comprendendone logiche di funzionamento, dati, limiti e principali ambiti d'uso
- Rafforzare il pensiero critico e la media literacy per riconoscere e gestire disinformazione, deepfake, manipolazioni e contenuti sintetici
- Promuovere una cultura dell'etica digitale, con attenzione a bias, equità, privacy, sicurezza e impatti sociali, ambientali e culturali
- Potenziare competenze trasversali e orientative (problem solving, collaborazione, comunicazione, creatività, cittadinanza digitale) spendibili nei percorsi di studio e nel lavoro
- Sostenere la professionalità docente con metodologie, strumenti, unità didattiche e pratiche replicabili, favorendo una comunità di apprendimento stabile
- Favorire la partecipazione della comunità educante e il dialogo intergenerazionale
- Contrastare stereotipi e divari di accesso, promuovendo la partecipazione femminile e l'inclusione nei percorsi STEM e digitali.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il progetto si sviluppa in fasi e cicli di incontri replicabili sui territori, con un coordinamento nazionale che assicura qualità e coerenza.
La fase iniziale prevede ingaggio e pianificazione con scuole e partner (analisi dei bisogni, calendario, onboarding e allineamento operativo). Sono previsti incontri preliminari di formazione per docenti su basi dell'IA, opportunità e rischi, disinformazione e deepfake, bias, privacy e sicurezza, con indicazioni metodologiche per l'integrazione in classe. La formazione è supportata da una community di pratica e da tutoring, per accompagnare la sperimentazione e la condivisione di soluzioni.
Le attività per gli studenti e le studentesse sono principalmente laboratoriali e orientate al "learning by doing" e alle challenge: lavori di gruppo, casi d'uso, esercitazioni guidate e produzione di artefatti. In parallelo si realizzano momenti intergenerazionali con le famiglie (es. AI Ethics Lab) per discutere regole d'uso consapevole, scenari e responsabilità.
Il progetto mette a disposizione supporti didattici (toolkit, guide, schede operative e repository di buone pratiche) per favorire trasferibilità e riuso. È prevista la realizzazione di elaborati finali da parte degli studenti e delle studentesse (prodotti multimediali, prototipi, campagne o "policy" di classe sull'IA) e una valutazione conclusiva basata su rubriche ed evidenze di apprendimento (pre/post, autovalutazione e osservazione), integrata da monitoraggio per misurare partecipazione, risultati e impatto.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Ministero del Lavoro e dele Politiche Sociali, Fondazione L'Albero della Vita, Cittadinanzattiva, Intercultura ODV, FOQUS, Codici Lazio, AiCS, AECI Lazio, AECI Nazionale, Observo, Lisca Bianca, Associazione Genitori Appio Claudio.

ANCHE F.S.L.

25. NOI – OLTRE NONNI SU INTERNET. GENERAZIONI, CULTURE E COMUNITÀ IN DIALOGO PER L'INCLUSIONE DIGITALE E SOCIALE

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola secondaria di II grado e IeFP – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola e presso Case sociali delle persone anziane e del quartiere

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Iscrizione tramite il sito https://www.mondodigitale.org/iscrizione-scuole

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
NOI, programma nazionale sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rilancia l'esperienza storica di Nonni su Internet come programma nazionale per l'inclusione digitale e sociale, l'invecchiamento attivo e il dialogo tra generazioni e culture. Studenti/esse e giovani diventano facilitatori/trici digitali per over 65, anziani/e fragili e caregiver, in particolare assistenti familiari, all'interno di scuole, centri anziani, oratori e spazi civici. La tecnologia diventa così strumento di autonomia, relazione, sicurezza e benessere.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Favorire lo scambio di competenze tra generazioni.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Percorsi di alfabetizzazione digitale e di apprendimento intergenerazionale che combinano formazione pratica e relazione di fiducia. Nei laboratori, ospitati in scuole, oratori e centri anziani, studenti/esse e volontari/e supportano gli/le over 65 nell'uso di strumenti digitali (Spid, Fascicolo Sanitario Elettronico, Inps, PagoPA, app di comunicazione), favorendo l'acquisizione di competenze concrete e la partecipazione attiva alla vita della comunità. Il sostegno personalizzato e la dimensione relazionale rafforzano il senso di auto-efficacia, la socialità e la motivazione ad apprendere.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
A.E.C.I. APS, Codici Lombardia, Fondazione 50&PIU' ETS, Fondazione Impresasensibile ETS, Polisportive giovanili Salesiane PGS, CSA Piazza Ronca 22 APS, Casale Ceribelli APS, Granai di Nerva APS.

F.S.L.

26. CODING GIRLS & WOMAN

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – scuola secondaria di II grado e IeFP – CAG e scuole di italiano per stranieri – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 5 classi per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola, online e presso Università e altre sedi di aziende o di enti partner dell'iniziativa

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Coding Girls & Women affronta la lotta a pregiudizi e stereotipi per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico. Il progetto è costruito come un processo di innovazione sociale: dalla formazione di contesti facilitanti alla costruzione di un vero e proprio ecosistema formativo per sostenere le scelte libere dei/delle giovani, in particolare delle ragazze e giovani donne.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:
Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la parità di genere e l'empowerment di ragazze e donne, favorendo la loro partecipazione attiva nei settori scientifici e tecnologici. Mira a garantire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, contrastando stereotipi e disuguaglianze attraverso esperienze formative, attività pratiche e modelli positivi. Intende sviluppare competenze digitali e trasversali per rafforzare l'autonomia personale e professionale, stimolare la mobilità sociale e aumentare le opportunità di inserimento lavorativo dignitoso e sostenibile.
In un'ottica di innovazione sociale, il progetto costruisce un ecosistema educativo nazionale, coinvolgendo scuole, università, aziende e comunità locali, con un approccio sistemico e multidimensionale. Valorizza le specificità territoriali e contrasta la povertà educativa, creando contesti facilitanti per la crescita personale e collettiva, con un focus su inclusione, consapevolezza e protagonismo femminile come leve per lo sviluppo.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:
Il progetto Coding Girls & Women prevede incontri in presenza e online, laboratori tematici, sessioni di orientamento, sviluppo personale e autoimprenditorialità. La metodologia adottata è innovativa e multidimensionale e prevede, tra gli approcci utilizzati: learning by doing, peer education, team building, service learning, role modeling.
È previsto un confronto preliminare di coprogettazione con i/le docenti per personalizzare il percorso. Durante gli incontri le studentesse e gli studenti realizzano elaborati finali (es. prototipi digitali, idee progettuali) e partecipano a hackathon e contest, anche in team misti con universitari/e.

EVENTO CONCLUSIVO:
Gli eventi conclusivi dei percorsi che si attiveranno, si svolgeranno indicativamente tra i mesi di aprile e maggio 2027 e vedranno il coinvolgimento delle Università, sia docenti che studenti/esse, e volontari/e di aziende che aderiscono al programma.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, università e aziende da definire.

27. VIVI INTERNET, AL MEGLIO

PROMOSSO DA: Fondazione Mondo Digitale

DESTINATARI: **Scuola primaria – scuola secondaria di I grado – docenti – famiglie di alunni/e partecipanti**
Disponibilità per un massimo di 1 classe per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Percorso strutturato in diverse fasi e tipologie

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA:
Anno scolastico 2026/2027 – incontri in numero e durata variabile

SEDE DI SVOLGIMENTO: A scuola, online e presso sedi istituzionali per eventi, associazioni sociali e culturali

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
Compilazione del form al link https://forms.gle/hHLVhGLboxZuTaky7

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Fondazione Mondo Digitale offrirà corsi di formazione sulla sicurezza online in tutta Italia, aumentando in modo significativo la fiducia dei/delle partecipanti nella navigazione nel mondo digitale. Il progetto formerà 40.000 giovani, 10.000 insegnanti e 6.500 genitori/caregiver attraverso un mix di sessioni online e di persona. Questo ampio programma aggiorna il curriculum "Be Internet Awesome" - "Vivi Internet, al meglio" per includere moduli di intelligenza artificiale e risorse specifiche, come kit di strumenti personalizzati per le scuole e le famiglie e percorsi dedicati ai bambini e alle bambine con esigenze educative speciali.
Le attività principali prevedono la formazione diretta di questi gruppi, eventi "Giornate dei genitori" incentrati sulle sfide della vita reale, come il cyberbullismo, e la diffusione di massa per promuovere l'adozione sistemica delle migliori pratiche.
Uno dei risultati principali previsti è che l'80% dei/delle partecipanti alla valutazione (giovani, insegnanti e genitori) non solo riferirà una migliore comprensione della sicurezza online, ma anche un maggiore senso di fiducia nell'identificare, proteggere e agire contro i contenuti dannosi e condividere in modo sicuro online.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

- Promuovere l'adozione responsabile dell'intelligenza artificiale
- Sensibilizzare alla cittadinanza digitale e alla sicurezza online
- Supportare il benessere digitale dei bambini e delle bambine con bisogni educativi speciali
- Rafforzare le competenze digitali degli educatori e delle educatrici
- Promuovere una cultura condivisa sull'uso dell'IA e del digitale in tutti i contesti educativi per aumentare la consapevolezza collettiva
- Integrare le metodologie formative all'interno dei curricoli nazionali e regionali

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Formazioni ibride sui temi della sicurezza online e sugli strumenti di IA generativa per bambini/e e preadolescenti, anche con bisogni educativi speciali.
Formazioni ibride sui temi della sicurezza online e sugli strumenti di IA generativa per insegnanti da integrare nell'insegnamento.
Formazioni ibride ed eventi sui temi della sicurezza online per genitori e caregiver di bambini/e con bisogni educativi speciali per rafforzare la sicurezza e il benessere dei/delle giovani.
Sono previsti materiali didattici aperti, come kit di strumenti, risorse digitali ecc., disponibili e adattabili per un utilizzo diffuso e una diffusione indipendente.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Programma formativo promosso da Fondazione Mondo Digitale ETS con il supporto di Google.org e con il patrocinio del Corecom Lazio.

28. CONVEGNO INTERNAZIONALE "LA SHOAH A PROCESSO. ASPETTI DELLA GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE IN ITALIA E IN EUROPA"

PROMOSSO DA: Fondazione Museo della Shoah

DESTINATARI: **Docenti**
Disponibilità per 1 docente per ciascuna adesione

TIPOLOGIA: Incontro formativo

PERIODO DI REALIZZAZIONE E DURATA: 22 ottobre 2026 – 1 incontro della durata di 10 ore

SEDE DI SVOLGIMENTO: Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia, 29 – 00186 Roma

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE:
E-mail all'indirizzo conference@museodellashoah.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Come furono giudicati i responsabili della Shoah e i loro collaboratori nel secondo dopoguerra? Quali crimini furono perseguiti e quali rimasero impuniti? In che misura i processi contribuirono a fare giustizia per le vittime e a costruire una consapevolezza pubblica delle responsabilità individuali e collettive?
A partire da questi interrogativi, la Fondazione Museo della Shoah promuove una riflessione sui processi ai responsabili della Shoah e ai collaborazionisti nei diversi Paesi europei nel secondo dopoguerra. Il progetto nasce dalla consapevolezza che il tema richieda un percorso articolato, capace di tenere insieme la dimensione nazionale e la prospettiva comparata.

OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI:

L'obiettivo è analizzare come furono organizzati i procedimenti giudiziari, quali crimini perseguirono – e quali invece rimasero esclusi dall'azione della giustizia –, quali limiti giuridici e politici incontrarono e in che misura contribuirono, o non contribuirono, a fare giustizia per le vittime della persecuzione e dello sterminio.
Il rapporto tra giustizia, storia e memoria è al centro del progetto. I processi non produssero soltanto sentenze, ma contribuirono anche a definire il modo in cui le società europee guardarono al proprio passato, riconobbero o rimossero le responsabilità e costruirono le proprie memorie pubbliche. Non solo la presenza o l'assenza di processi, ma anche come furono messi in atto, se e come furono applicate le sentenze, se e come furono approvate delle amnistie. Tutto ciò ebbe un impatto profondo sulla costruzione della memoria collettiva.

METODOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO:

Il convegno si articola attorno a una duplice prospettiva. Da una parte, ampio spazio sarà dedicato al caso italiano, attraverso gli studi sui singoli processi, sull'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo, sulle Corti d'assise straordinarie, sul collaborazionismo, sulle responsabilità locali, sulle forme della mancata o incompleta giustizia, nonché sul tema delle amnistie e degli indulti. Si tratta di mettere in dialogo ricerche consolidate e studi locali, riconducendoli a una cornice interpretativa comune che permetta di comprendere il significato della giustizia di transizione nel contesto italiano.
Dall'altra, il convegno offrirà una prima panoramica su alcune esperienze europee, tra Germania, Polonia e Francia, con l'obiettivo di avviare una riflessione comparata sui differenti modi in cui i Paesi europei hanno affrontato il problema della giustizia dopo la Shoah e sulle conseguenze che tali percorsi hanno avuto nella costruzione delle rispettive memorie pubbliche.

PARTENARIATI/COLLABORAZIONI:

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania.